



# COMUNE DI FIUMINATA

## Provincia di Macerata

CODICE ENTE:43019

### COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

---

#### DELIBERAZIONE NUMERO 38 del Reg. Data 21-05-2020

---

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI IN RETE E ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO MIBACT PER IL FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO.**

---

L'anno duemilaventi, il giorno ventuno del mese di maggio alle ore 16:00, nella residenza Comunale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

Presiede l'adunanza il Sign. Felicioli Vincenzo nella sua qualità di SINDACO e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti sigg.:

---

---

<b>Felicioli Vincenzo</b>	<b>SINDACO</b>	<b>P</b>
<b>GRANDONI ILENIA</b>	<b>VICESINDACO</b>	<b>P</b>
<b>STELLA PAOLO</b>	<b>ASSESSORE</b>	<b>P</b>

---

---

Assegnati n. 3 In carica n. 3 Presenti n. 3 Assenti n. 0

Partecipa in qualità di segretario verbalizzante il Segretario  
Sig. MONTARULI ANGELO

Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il Sig. Felicioli Vincenzo nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta Comunale alla discussione dell'oggetto su riferito.

**Oggetto: AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEL PROTOCOLLO D'INTESA PER LA CREAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI IN RETE E ALLA PARTECIPAZIONE AL BANDO MIBACT PER IL FONDO PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA, DELLA TUTELA E DELLA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO LIBRARIO.**

LA GIUNTA

**PREMESSO CHE:**

- il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini a fruire di un servizio di informazione e documentazione efficiente, allo scopo di creare le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001);
- in particolare le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che, secondo le linee di politica bibliotecaria per l'autonomia nell'accordo della Conferenza delle Regioni, Upi e Anci (gennaio 2004) ,assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale ;
- le biblioteche pubbliche, insieme a archivi e musei, sono definiti "servizi pubblici essenziali" dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- le biblioteche pubbliche, e le biblioteche comunali in particolare, rappresentano indispensabili presidi culturali per lo sviluppo delle comunità nello svolgere il ruolo di luogo delle relazioni, spazio di conoscenza, di socialità, di comunità aperta e tollerante, su misura di ogni età e generazione, indipendente dalle condizioni economiche, sociali, culturali di chi le frequenta:

- la collaborazione in un sistema integrato favorisce lo sviluppo di una cooperazione territoriale per la crescita del ruolo delle biblioteche, l'integrazione dei servizi, le economie di scala, la condivisione della formazione e dei fini, la partecipazione in rete ai bandi di finanziamento;

**DATO ATTO** che nelle situazioni di crisi, in particolare quella attuale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal covid19, la biblioteca come luogo delle relazioni deve sviluppare anche modelli innovativi di *audience development* e *audience engagement* offrendo opportunità di benessere, coltivando una nuova empatia con la comunità, investendo anche sui linguaggi digitali come strumenti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio librario;

**TENUTO CONTO :**

- che la vigente normativa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni legittima gli accordi che realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, sono prestati nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, scopo e apprendimento;

**DATO ATTO** che, alla luce di quanto sopra espresso e in occasione della pubblicazione del Bando MIBACT 2020 (scadenza 30/05/2020) per il Fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, è stato promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Macerata un incontro con i rappresentanti dei Comuni del territorio maceratese e dei funzionari bibliotecari al fine non solo di partecipare al bando ministeriale con un progetto condiviso, ma anche e soprattutto allo scopo di promuovere la costituzione di una rete delle biblioteche comunali dei Comuni della provincia di Macerata, estendendo ad altri settori della cultura la già costituita rete di MaMa Marca Maceratese, che associa i 55 comuni per finalità legata alla promozione del turismo culturale;

**STABILITO** che la Rete delle Biblioteche Comunali dei Comuni si propone la finalità di sperimentare forme integrate nella valorizzazione delle biblioteche comunali e del loro patrimonio con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nello sviluppo delle competenze di *information literacy* e delle capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni, requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione;

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nella promozione del *welfare* culturale e sociale delle comunità;
- avviare processi, anche in forma sussidiaria, di costituzione di nuove biblioteche comunali, soprattutto nei Comuni dove non sono presenti;
- promuovere la diffusione del libro e della lettura in ogni età e fin da piccolissimi con la diffusione del metodo Nati per Leggere e il coinvolgimento dei pediatri;
- mettere in campo azioni di tutela, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche;
- sviluppare forme di biblioteca digitale con la produzione, conservazione e valorizzazione di documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, e con la promozione di MLOL in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche;
- individuare percorsi di formazione condivisa per il personale delle biblioteche;
- attivare strumenti di partecipazione ai bandi di finanziamento;
- attivare collaborazioni con le biblioteche pubbliche e private, in particolare con le biblioteche scolastiche;
- realizzare strumenti di comunicazione condivisa (logo comune, sito web, strumenti social, campagne di marketing, ecc.).

**DATO ATTO** pertanto che la partecipazione al Bando MIBACT 2020, dedicato alle reti di biblioteche, è solo l'inizio del progetto per giungere ad avere biblioteche accessibili e smart;

**VISTO** lo schema di protocollo, allegato alla presente deliberazione, finalizzato alla promozione della lettura, alla tutela e valorizzazione del patrimonio librario e alla realizzazione di azioni e al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di servizi al pubblico, tutela, catalogazione, valorizzazione e promozione del libro, delle raccolte delle biblioteche aderenti;

**VISTO** il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del provvedimento, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, rilasciato dal Dirigente del Servizio Welfare e Cultura, ai sensi e per gli effetti degli artt. 49 c.1, e 147 bis, c. 1, del D.lgs. n. 267/2000;

**VISTO** che tale atto non necessita del parere relativo alla regolarità contabile rilasciato dal Dirigente del Servizio Servizi Finanziari e del Personale, in quanto lo stesso non comporta oneri diretti e indiretti che incidono sul Bilancio dell'Ente;

**RITENUTO**, per l'urgenza di provvedere in merito, dover far uso della facoltà assentita dall'art. 134,

comma 4, del T.U.E.L. n. 267/2000, rendendo la presente delibera immediatamente eseguibile;

Con voti unanimi, resi nei modi di legge;

### **DELIBERA**

1 Di approvare lo schema di protocollo, allegato alla presente deliberazione, per la creazione del SISTEMA TERRITORIALE DELLE BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE, finalizzato alla promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario e alla realizzazione di azioni e al raggiungimento di obiettivi comuni in materia di servizi al pubblico, tutela, catalogazione, valorizzazione e promozione del libro, delle raccolte delle biblioteche aderenti e della lettura.

2. Di demandare al Sindaco, o suo sostituto legale, la sottoscrizione del documento.

3. Di partecipare al Bando MIBACT (scadenza 30/05/2020) per il fondo per la promozione della lettura, della tutela e della valorizzazione del patrimonio librario, demandando al Comune Capofila di Macerata la presentazione della domanda di finanziamento e, in coordinamento delle attività condivise con I Comuni, la gestione dell'eventuale contributo erogato.

4. Di trasmettere copia del presente provvedimento al Comune Capofila di Macerata

5. Di dichiarare il presente provvedimento, stante l'urgenza, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del decreto legislativo 18/8/2000 n. 267.

**PROTOCOLLO D'INTESA**  
**SISTEMA TERRITORIALE DELLE**  
**BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in**  
**RETE**

**PREMESSO CHE**

- Il sistema bibliotecario pubblico risponde al diritto primario di tutti cittadini e cittadine a fruire di un servizio di informazione e documentazione efficiente, allo scopo di creare le condizioni per il libero accesso alla conoscenza, al pensiero, alla cultura e alla informazione, basi per l'esercizio pieno e consapevole dei diritti di cittadinanza, come auspicato dal Manifesto Unesco sulla biblioteca pubblica (1994) e dalle Linee Guida IFLA/UNESCO (2001).
- In particolare, le biblioteche pubbliche degli Enti Locali sono istituti culturali che, secondo le *Linee di politica bibliotecaria per l'autonomia* nell'accordo della Conferenza delle Regioni, Upi e Anci (gennaio 2004), assolvono a compiti di: informazione e documentazione generale su qualsiasi supporto, anche favorendo l'alfabetizzazione informatica; diffusione del libro e della lettura e promozione della cultura e della conoscenza; promozione dell'autoformazione e sostegno delle attività per l'educazione permanente, anche in collaborazione con il sistema scolastico; sviluppo della cultura democratica, garantendo uguaglianza di accesso alle conoscenze, alle idee ed alle opinioni; rafforzamento dell'identità della comunità locale, nella sua dimensione plurale, dinamica e multiculturale; inclusione sociale, attraverso l'uso socializzato dei mezzi di informazione e comunicazione; integrazione delle categorie svantaggiate, attraverso l'eliminazione degli ostacoli di ogni genere alla fruizione dei diversi servizi; conservazione e valorizzazione del patrimonio librario e documentario locale e nazionale e della cultura di tradizione orale;
- Le biblioteche pubbliche, insieme a archivi e musei, sono definiti "servizi pubblici essenziali" dalla Legge 12 novembre 2015 n. 182, recante misure urgenti per la fruizione del patrimonio storico e artistico della Nazione;
- Le biblioteche pubbliche, e le biblioteche comunali in particolare, rappresentano indispensabili presidi culturali non solo per la conservazione del patrimonio librario ma anche per lo sviluppo delle comunità nell'essere costituzionalmente luogo delle

relazioni, spazi gratuiti essenziali di conoscenza e di socialità, per una comunità aperta e tollerante, su misura di ogni età e generazione indipendentemente dalle condizioni economiche, sociali, culturali;

- La collaborazione in un sistema integrato favorisce lo sviluppo di una cooperazione territoriale per la crescita del ruolo delle biblioteche, l'integrazione dei servizi, le economie di scala, la condivisione della formazione e dei fini, la partecipazione in rete ai bandi di finanziamento;
- Nelle situazioni di crisi, in particolare quella attuale dovuta all'emergenza sanitaria causata dal covid19, la biblioteca come luogo delle relazioni deve sviluppare anche modelli innovativi di *audience development* e *audience engagement*, offrendo opportunità di benessere, coltivando una nuova empatia con la comunità, investendo anche sui linguaggi digitali come strumenti di comunicazione e valorizzazione del patrimonio librario;
- 

### **CONSIDERATO INOLTRE CHE**

La Regione Marche ha sviluppato il Sistema bibliotecario della Regione Marche - SBM articolato in due sottosistemi, Sistema Biblioteche Marche Nord (le biblioteche delle province di Ancona e Pesaro e Urbino), e il Sistema Biblioteche Marche Sud (le biblioteche delle province di Ascoli Piceno, Fermo e Macerata), individuando nel Comune di Macerata con la Biblioteca Mozzi Borgetti – BMB il ruolo di capofila per le biblioteche comunali dell'area vasta della provincia di Macerata, come da convenzione DGR 1354/2019, e il ruolo di capofila per la presentazione delle domande progettuali in occasione dei bandi nazionali rivolti a Sistemi bibliotecari locali o provinciali, previsti dal Mibact ai sensi del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50/2017 (art. 22, comma 7-quater) convertito nella L. 21 giugno 2017 n. 96;

### **TENUTO CONTO ANCHE CHE**

La vigente normativa che disciplina gli accordi fra pubbliche amministrazioni legittima gli accordi che realizzano una cooperazione finalizzata a garantire che i servizi bibliotecari di pubblica utilità, che gli enti coinvolti svolgono, sono prestati

nell'ottica di conseguire obiettivi comuni riassumibili in economie di scala, scopo e apprendimento;

**SI CONCORDA QUANTO  
SEGUE**

Art. 1: OGGETTO

I soggetti sottoscrittori costituiscono il **SISTEMA TERRITORIALE delle BIBLIOTECHE COMUNALI MACERATESI in RETE**, che unisce le biblioteche comunali dei Comuni della provincia di Macerata.

I soggetti che partecipano al presente protocollo riconoscono alla biblioteca pubblica la funzione primaria di accesso libero alla conoscenza e all'informazione, strumento indispensabile per esercitare una cittadinanza responsabile e strumento di coesione e inclusione sociale, secondo le linee guida del Manifesto Ifla / UNESCO del 1994, punto di riferimento delle finalità della presente rete;

## Art. 2: FINALITÀ

Il Sistema Territoriale delle Biblioteche Comunali Maceratesi si propone di agire in rete allo scopo di sperimentare forme integrate nella valorizzazione delle biblioteche comunali e del loro patrimonio con i seguenti obiettivi:

- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nello sviluppo delle competenze di *information literacy* e delle capacità di identificare, individuare, valutare, organizzare, utilizzare e comunicare le informazioni, requisito indispensabile per partecipare effettivamente alla società dell'informazione;
- valorizzare il ruolo della biblioteca pubblica nella promozione del *welfare* culturale e sociale delle comunità;
- avviare processi, anche in forma sussidiaria, di costituzione di nuove biblioteche comunali, soprattutto nei Comuni dove non sono presenti;
- promuovere la diffusione del libro e della lettura in ogni età e fin da piccolissimi con la diffusione del metodo Nati per Leggere e il coinvolgimento dei pediatri;
- mettere in campo azioni di tutela, catalogazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio librario presente nelle biblioteche;
- sviluppare forme di biblioteca digitale con la produzione, conservazione e valorizzazione di documenti digitali, siano essi nativi digitali o convertiti da originali cartacei, e con la promozione di MLOL in collaborazione con il Sistema Bibliotecario della Regione Marche;

- individuare percorsi di formazione condivisa per il personale delle biblioteche;
- attivare strumenti di partecipazione ai bandi di finanziamento;
- attivare collaborazioni con le biblioteche pubbliche e private, in particolare con le biblioteche scolastiche;

- realizzare strumenti di comunicazione condivisa (logo comune, sito web, strumenti social, campagne di marketing, ecc.).

### Art. 3: SOGGETTI ADERENTI

Possono aderire i 55 Comuni della provincia di Macerata che hanno una biblioteca comunale o intendono realizzare una biblioteca comunale.

### Art. 4: IMPEGNI DEI SOGGETTI ADERENTI

I Comuni aderenti si impegnano a individuare il/la bibliotecario/bibliotecaria quale referente per il Sistema delle Biblioteche Comunali allo scopo di costituire un gruppo di lavoro per il raggiungimento delle finalità;

Si impegnano a convocare ogni sei mesi l'assemblea dei Sindaci e Assessori alla Cultura o loro delegati per l'approvazione del piano annuale delle attività e per il confronto sulle linee di indirizzo;

Si impegnano inoltre a riferire una volta l'anno nei propri Consigli Comunali le azioni messe in campo dal Sistema delle Biblioteche in modo che ci sia una adeguata conoscenza e consapevolezza da parte dei territori del valore della rete.

#### Art. 5: ORGANIZZAZIONE

I soggetti aderenti riconoscono al Comune di Macerata il ruolo di capofila demandando la gestione degli atti e delle procedure amministrative necessarie allo sviluppo del Sistema, previa concertazione di una progettualità condivisa;

I referenti nominati da ogni Comune costituiscono un gruppo di lavoro che, in stretta sinergia con gli Assessorati alla Cultura, si incontra periodicamente e definisce entro il 30 giugno di ogni anno le progettualità e il piano di lavoro dell'anno di attività (settembre- agosto).

#### Art. 6: DURATA

Il presente protocollo ha durata di anni tre dalla sottoscrizione dell'ultimo soggetto aderente e potrà essere rinnovato con espressa manifestazione di volontà delle parti.

#### Art. 7: RECESSO

Ognuna delle parti ha la facoltà di recedere dal presente protocollo previa comunicazione da inoltrare all'ente capofila almeno tre mesi prima.

Il presente protocollo, letto e approvato, viene sottoscritto dalle parti in

modalità elettronica. Macerata lì \_\_ maggio 2020

Comun  
e di  
Tolenti  
no,

Comun

e di

Gualdo

Comun

e di

Gagliol

e

Comun

e di S.

Ginesi

o

Comun

e di

Piorac

o

Comun

e di

Treia

Comun

e di

Appign

ano

Comun

e di

Caldar

ola

Comun

e di

Visso

Comun

e di

Pollenz

a

Comune di

Castelrain

ondo

Comune di

Ripe San

Ginesio

Comune di

Porto

Recanati

Comune di

Mogliano

Comune di

San

Severino

Comune di

Cingoli

Comune di

Recanati

Comune di

Montefano

Comune di

Civitanova

Marche

Comune di

Urbisaglia

Comune di

Belforte del

Chienti

Comune di Potenza

Picena Comune di

Monte San Giusto

Comune di Matelica

Comune

di

Montelu  
pone  
Comune  
di  
Monteca  
ssiano  
Comune  
di  
Petriolo  
Comune  
di  
Sarnano  
Comune  
di Loro  
Piceno  
Comune  
di  
Bologno  
la  
Comune  
di  
Camerin  
o  
Comune  
di  
Morrova  
lle  
Comune  
di  
Monteca  
vallo  
Comune  
di  
Bologno  
la

Comune di  
Sant' Angelo in  
Pontano Comune  
di Monte San  
Martino Comune  
di Esanatoglia

Comune di  
Castelsantangelo  
sul Nera Comune di  
Sarravalle del  
Chienti Comune di  
Pieveterina

Comune di Colmurano,

Comune di  
Camporotondo di  
Fiastrone, Comune di  
Penna San Giovanni,  
Comune  
diValfornace,

Comune di Ussita,

Comune di  
Poggio San  
Vicino,  
Comune di  
Fiastra

Comune di Muccia

Pareri sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000

**PARERE:** Favorevole in ordine alla **Regolarità Tecnica**

Data: 21-05-2020

Il Responsabile del servizio  
F.to **FERIOLI STEFANO**

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Felicioli Vincenzo

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to MONTARULI ANGELO

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Della suesposta deliberazione, ai sensi art. 124 D.Lgs 267/2000, viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune per 15 gg. consecutivi.

E' comunicata, ai signori capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 D.Lgs n. 267/2000, con nota prot. n. .

Li 04-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to FERIOLI STEFANO

=====

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
- Lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Fiuminata li 04-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to FERIOLI STEFANO

=====

E' copia conforme all'originale.  
Fiuminata li 04-06-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
FERIOLI STEFANO